

Entusiasmo alla Sciorba per il “Memorial Antonio Ferro”: vince l’Olympiakos Pireo

di **Redazione**

17 Ottobre 2015 - 11:09



Genova. L’Olympiakos Pireo conquista la prima edizione del “Memorial Antonio Ferro”. Dopo i tiri di rigore è la squadra greca ad alzare le braccia al cielo con il risultato di 9-11.

Tanti bambini sugli spalti, spettatori e tifosi ad applaudire i propri beniamini. **La piscina della Sciorba è vestita a festa**, con i colori biancocelesti ben tatuati sulla pelle, **aprendo i cancelli ad oltre 1200 spettatori**. Un successo a tutti gli effetti, questa è stata la prima edizione del “Memorial Antonio Ferro” in terra genovese.

D’altra parte si sa, quando si muove la Pro Recco l’entusiasmo dilaga ovunque, e anche la Superba non resta indifferente alle emozioni che suscita la formazione biancoceleste. La vasca, poi, esplode letteralmente quando Ugo Mannozi annuncia la **consegna della targa, da parte del caimano Eraldo Pizzo, a Pino Capurro, 80 anni due giorni fa e storico dirigente della Pro.**

Una partita vera e combattuta. Recco-Olympiakos, come in ogni occasione, **si dimostra una gara avvincente e ricca di fascino**: degna per davvero del palmares che portano all’occhiello i due club.

La gara è giocata gol a gol, le due formazioni si inseguono ripetutamente e nessuna delle due riesce a fare il break; ci prova l'Olympiakos che si porta per prima sul +1, la Pro pareggia per poi passare in vantaggio addirittura di due lunghezze. Ma i **biancorossi non mollano di un solo centimetro e**, con Mourikis, **accorciano riportandosi a fine del terzo tempo sul 5-4. La Pro tiene la testa e si chiude bene** sia con gli uomini pari che in inferiorità numerica: la formazione allenata da mister Pomilio controlla l'evolversi della gara. Ci pensa Leka Ivovic a lanciare i suoi sul **doppio vantaggio e far chiudere il terzo set sul 6-4.**

Figlioli non c'è, fermato da un fastidio al gomito; Pastorino è stato tenuto a riposo per un affaticamento muscolare, mentre Fondelli è rimasto in tribuna. In acqua si gioca forte e anche l'ultimo tempo è tutt'altro che avaro di emozioni: Blachopoulos va a segno con l'uomo in più e **il tabellone, a tre minuti dalla sirena finale, recita 6-5 per la Pro Recco.** La gara che permette di mettere le mani sul primo "Memorial Ferro" è combattuta fino all'ultimo: su ogni superiorità numerica, su ogni azione a uomini pari e in tutti gli angoli della vasca. Un minuto e 32 secondi dal termine, giro veloce di palla, con l'uomo in più, per i greci: palla a Mallarach e gol. Batte la Pro, Aicardi al centro conquista la superiorità, palla a Mandic e rete (7-6).

L'Olympiakos però non ci sta e Mourikis va a segno, 7-7 dopo i tempi regolamentari. Un'emozione dietro l'altra in un frastuono assordante "Recco, Recco". Suona l'ultima sirena. **Sono necessari i tiri di rigore per decidere il vincitore del "Memorial Ferro".**

Questa la sequenza dei penalty: 7-8 Fountolis, 8-8 Giorgetti, 8-9 Mallach, 8-9 errore Sukno, 8-10 Mourikis, 9-10 Filipovic, 9-11 Blachopoulos, 9-11 errore Prlainovic.

Queste le parole di mister **Amedeo Pomilio: "Partita di alto livello, combattuta dall'inizio alla fine contro una squadra competitiva.** Momenti molto buoni, davvero di alta pallanuoto; c'è qualcosa da perfezionare e migliorare ma va bene così, siamo sulla buona strada".

Il tabellino:

Pro Recco Waterpolo 1913 - Olympiakos Pireo 9-11

Pro Recco Waterpolo 1913: Tempesti, Bodegas, Sukno 2, Prlainovic, Giorgetti, Pijetlovic 1, Giacoppo, Aicardi, Figari, Filipovic 2, Ivovic 1, Gitto, Viola, Di Fulvio, Mandic 1. All. Amedeo Pomilio

Olympiakos Pireo: Pavic, Milonakis, Delakas, Gounas, Fountoulis 2, Smith, Pontikeas, Ntoskas, Mourikis 2, Kolomvos, Mallarach 1, Blachopoulos 1, Galanopoulos, Genidounas 1, Dervisis. All. Theodoros Vlachos.

Arbitri: Pinato e Savarese.

Note. Superiorità numeriche: Pro Recco 3 su 10, Olympiakos 6 su 10.